

TRAPANI, ESPLODE CHIAVETTA USB. SOLIDARIETA' FSP AD AGENTE GRAVEMENTE FERITO



Chiavetta usb esplosa: Fsp, solidarieta' ad agente ferito (ANSA) - PALERMO, 9 OTT - "Esprimiamo tutta la nostra solidarieta' e vicinanza al collega **Gianni Aceto**, rimasto ferito alla mano sinistra dallo scoppio di una chiavetta usb che stava inserendo nel suo computer a Trapani che conteneva esplosivo". Lo afferma **Valter Mazzetti, segretario generale della federazione sindacale di Polizia**. "Il terribile episodio avvenuto e' purtroppo l'ennesima dimostrazione di quanto difficile sia il lavoro del poliziotti, - prosegue - che si misurano quotidianamente con pericoli di ogni genere, e rischiano la vita e la salute per insidie inimmaginabili". (ANSA).



Trapani, Fsp: Solidarietà ad agente ferito, vittima del dovere. Milano, 9 ott. (LaPresse) - "Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza al collega Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito a Trapani, e con lui anche alla sua famiglia. Il terribile episodio avvenuto è purtroppo l'ennesima dimostrazione di quanto difficile sia il lavoro del poliziotti, che si misurano quotidianamente con pericoli di ogni genere, e rischiano la vita e la salute per insidie inimmaginabili. Tutti i giorni, in ogni parte d'Italia, i poliziotti assumono su di loro le conseguenze delle situazioni potenzialmente dannose per i cittadini, e quello di Gianni Aceto ne è solo l'ultimo drammatico esempio.

Questo, insieme a tutti gli altri sacrifici che il senso del dovere di un poliziotto porta con sé, rende il lavoro dell'operatore della sicurezza assolutamente unico, e rappresenta il concreto significato della parola specificità". **Valter Mazzetti, Segretario Generale Fsp Polizia**, esprime così in un comunicato la solidarietà della **Federazione sindacale di polizia** all'ispettore della sezione di polizia giudiziaria della Procura di Trapani, **Gianni Aceto**, rimasto gravemente ferito alla mano sinistra dallo scoppio di una chiavetta usb che stava inserendo nel suo computer e che conteneva dell'esplosivo. "Una specificità - prosegue Mazzetti - che è insita nella natura stessa del lavoro del poliziotto, e i cui 'effetti' non risparmiano alcun collega in alcun servizio, in ogni angolo di strada come in ogni ufficio. Oggi l'ispettore Aceto è rimasto vittima del proprio dovere, subendo gli effetti della violenza di un criminale che dovrà essere trovato e punito in

maniera severissima, e pagando per il suo impegno un prezzo altissimo, e l'Fsp non può che stringersi all'uomo oltre che alla sua divisa. Confidiamo nell'ottimo operato dei chirurghi che hanno effettuato l'intervento su di lui, nella speranza di riaverlo al più presto a lavoro".



Agente ferito a Trapani, solidarietà dall’Fsp - 9 Ottobre 2018 - *Fsp Polizia, Mazzetti: “Ogni giorno rischi inimmaginabili per i poliziotti che subiscono conseguenze per proteggere gli altri...”* - Fsp: “Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza al collega

Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito a Trapani, e con lui anche alla sua famiglia. Il terribile episodio avvenuto è purtroppo l’ennesima dimostrazione di quanto difficile sia il lavoro del poliziotto, che si misurano quotidianamente con pericoli di ogni genere, e rischiano la vita e la salute per insidie inimmaginabili. Tutti i giorni, in ogni parte d’Italia, i poliziotti assumono su di loro le conseguenze delle situazioni potenzialmente dannose per i cittadini, e quello di Gianni Aceto ne è solo l’ultimo drammatico esempio. Questo, insieme a tutti gli altri sacrifici che il senso del dovere di un poliziotto porta con sé, rende il lavoro dell’operatore della sicurezza assolutamente unico, e rappresenta il concreto significato della parola specificità”. **Valter Mazzetti, Segretario Generale Fsp Polizia**, esprime così la solidarietà della Federazione Sindacale di Polizia all’ispettore della sezione di polizia giudiziaria della Procura di Trapani, Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito alla mano sinistra dallo scoppio di una chiavetta usb che stava inserendo nel suo computer e che conteneva esplosivo. “Una specificità – prosegue Mazzetti – che è insita nella natura stessa del lavoro del poliziotto, e i cui ‘effetti’ non risparmiano alcun collega in alcun servizio, in ogni angolo di strada come in ogni ufficio. Oggi l’ispettore Aceto è rimasto vittima del proprio dovere, subendo gli effetti della violenza di un criminale che dovrà essere trovato e punito in maniera severissima, e pagando per il suo impegno un prezzo altissimo, e l’Fsp non può che stringersi all’uomo oltre che alla sua divisa. Confidiamo nell’ottimo operato dei chirurghi che hanno effettuato l’intervento su di lui, nella speranza di riaverlo al più presto a lavoro”.

CORRIERE DI TRAGUSA

Poliziotto ferito da esplosione, la solidarietà del sindacato - TRAPANI - 09/10/2018 - Sicilia - L’uomo è ricoverato ma le sue condizioni sono buone.

L’attentato intimidatorio era ai danni di una avvocatessa - Attentato intimidatorio ai danni di un’avvocata: ferito un poliziotto, che, nello scoppio dell’ordigno, ha riportato lesioni a tre dita di una mano. **Gianni Aceto**, ispettore di polizia giudiziaria alla Procura di Trapani, è stato ferito dall’esplosione di un dispositivo Usb inserito nel pc. L’ordigno artigianale era stato fatto recapitare, all’interno di un pacchetto, a un’avvocata trapanese civilista, che, insospettata lo aveva consegnato alle forze dell’ordine. Appena il poliziotto ha inserito la chiavetta nella porta usb del computer, l’esplosione ha ferito l’agente. I chirurghi dell’ospedale di Marsala hanno riattaccato le tre dita all’ispettore: l’intervento è riuscito e le condizioni generali del ferito, che ha riportato altri traumi di minore entità, sono buone. **LA SOLIDARIETA’ DEL SINDACATO DEI POLIZIOTTI AL COLLEGA E ALLA FAMIGLIA** «Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza al collega Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito a Trapani, e con lui anche alla sua famiglia. Il terribile episodio avvenuto è purtroppo l’ennesima dimostrazione di quanto difficile sia il lavoro del poliziotto, che si misurano quotidianamente con pericoli di ogni genere, e rischiano la vita e la salute per insidie inimmaginabili. Tutti i giorni, in ogni parte d’Italia, i poliziotti assumono su di loro le conseguenze delle situazioni potenzialmente dannose per i cittadini, e quello di Gianni Aceto ne è solo l’ultimo drammatico esempio. Questo, insieme a tutti gli altri sacrifici che il senso del dovere di un poliziotto porta con sé, rende il lavoro dell’operatore della sicurezza assolutamente unico, e rappresenta il concreto significato della parola specificità». **Valter Mazzetti, Segretario Generale Fsp Polizia**, esprime così la solidarietà della Federazione Sindacale di Polizia all’ispettore della sezione di polizia giudiziaria della Procura di Trapani, Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito alla mano sinistra dallo scoppio di una chiavetta usb che stava inserendo nel suo computer e che conteneva esplosivo. «Una specificità – prosegue Mazzetti – che è insita nella natura stessa del lavoro del poliziotto, e i cui ‘effetti’ non risparmiano alcun collega in alcun servizio, in ogni angolo di strada come in ogni ufficio. Oggi l’ispettore Aceto è rimasto vittima del proprio dovere, subendo gli effetti della violenza di un criminale che dovrà essere trovato e punito in maniera severissima, e pagando per il suo impegno un prezzo altissimo, e l’Fsp non può che stringersi all’uomo oltre che alla sua divisa. Confidiamo nell’ottimo operato dei chirurghi che hanno effettuato l’intervento su di lui, nella speranza di riaverlo al più presto a lavoro».

CRONACHEdi
Il quotidiano indipendente

Trapani, Fsp: solidarietà ad agente ferito, vittima del dovere. “Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza al collega Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito a Trapani, e con lui anche alla sua famiglia. Il terribile episodio avvenuto è purtroppo l’ennesima dimostrazione di quanto difficile sia il lavoro del poliziotto”. Di *LaPresse* 9 ottobre 2018 - Milano, 9 ott. (LaPresse) – “Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza al collega Gianni Aceto, rimasto gravemente ferito a Trapani, e con lui anche alla sua famiglia. Il terribile episodio avvenuto è purtroppo l’ennesima dimostrazione di quanto difficile sia il lavoro del poliziotto. Questi si misurano quotidianamente con pericoli di ogni genere, e rischiano la vita e la salute per insidie inimmaginabili. Tutti i giorni, in ogni parte d’Italia, i poliziotti assumono su di loro le conseguenze delle situazioni potenzialmente dannose per i cittadini. Quello di Gianni Aceto ne è solo l’ultimo drammatico esempio. Questo, insieme a tutti gli altri sacrifici che il senso del dovere di un poliziotto porta con sé, rende il lavoro dell’operatore della sicurezza assolutamente unico, e rappresenta il concreto significato della parola specificità”. **Valter Mazzetti, Segretario Generale Fsp Polizia, esprime così in un comunicato la solidarietà della Federazione sindacale di polizia all’ispettore della sezione di polizia giudiziaria della Procura di Trapani, Gianni Aceto.** Questo rimasto gravemente ferito alla mano sinistra dallo scoppio di una chiavetta usb che stava inserendo nel suo computer e che conteneva dell’esplosivo. *prosegue Mazzetti* “Una specificità che è insita nella natura stessa del lavoro del poliziotto, e i cui ‘effetti’ non risparmiano alcun collega in alcun servizio. In ogni angolo di strada come in ogni ufficio. Oggi l’ispettore Aceto è rimasto vittima del proprio dovere, subendo gli effetti della violenza di un criminale che dovrà essere trovato e punito in maniera severissima, e pagando per il suo impegno un prezzo altissimo, e l’Fsp non può che stringersi all’uomo oltre che alla sua divisa. Confidiamo nell’ottimo operato dei chirurghi che hanno effettuato l’intervento su di lui, nella speranza di riaverlo al più presto a lavoro”.

